



SAN FRANCESCO D'ASSISI

nostra comunità parrocchiale

Via Venezia 21

San Lazzaro di Savena BO

Tel. e Fax 051.461135 – E-mail: segreparr@libero.it

Anno 42° n. 3 – settembre 2010

RICOMINCIARE

In questo periodo questo verbo si presenta in modo frequente nella nostra mente, nel cuore e nelle attività delle giornate.

Nella vita delle famiglie si imposta nuovamente il ritmo dei rapporti, del lavoro, della scuola dei figli, della vita quotidiana che riprende la sua dimensione ordinaria..... anche la fretta, le tante cose da pensare e da fare riprendono piede nelle nostre giornate.

Ricominciare, un verbo da ricordare spesso e da vivere perché penso che ogni giorno ci è dato per poter avere la possibilità di riprendere e fare meglio ciò che ieri o in passato abbiamo trascurato o compiuto male.... Penso alle relazioni che danno significato alla nostra vita (soprattutto quelle più importanti), ai nostri doveri quotidiani da compiere con fedeltà e onestà, alle attenzioni che siamo chiamati ad avere verso le persone che hanno più bisogno (cominciando da quelle che conosciamo o abitano vicino a noi), all'impegno di dare un buon esempio di vita ai più piccoli.....

Ricominciare, un verbo che dà senso anche alla vita delle persone che sentono di appartenere alla comunità parrocchiale (tutti siamo invitati). Iniziano le attività (nelle altre pagine del giornalino trovate i primi appuntamenti e iniziative), si riprendono rapporti che l'estate ha allentato, si riprende a progettare, si portano a termine lavori di ristrutturazione..... **ricominciare** fa sperimentare alla comunità il suo essere famiglia (come in ogni famiglia anche la vita della parrocchia ricomincia), prima di "ricominciare a fare" sentiamo che **il Signore ci propone di ricominciare ogni giorno** con Lui. Ricominciare con la sua misericordia nel cuore è partire col piede giusto perché quando il cuore è in ordine tutto viene meglio (lavoro, doveri, attività, relazioni....).



Ricominciare significa anche costanza nel portare avanti le cose buone iniziate e sempre essere aperti alle novità che il Signore nella vita ci mette davanti; quest'ultimo particolare ci invita ad avere l'animo sempre pronto a partire e ripartire, a non essere abitudinari ma pronti a cogliere le novità da intuire, cogliere e perseguire insieme.

Una grande e importante novità è che da novembre il nostro Cardinale inizierà la visita alle parrocchie del nostro Vicariato (comuni di Castenaso, Ozzano, San Lazzaro, Monterenzio e Pianoro). Non sappiamo ancora la data della sua visita alla nostra comunità parrocchiale ma questa novità da sapere al nostro ricominciare.

LA RAGIONE E' UNA RICCHEZZA MA SENZA IL CUORE E SENZA LA FEDE ABBANDONA L'UOMO CON LA SUA DOMANDA DI SENSO SENZA RISPOSTA

La fede è un dono che ci consente di vivere la vita nel suo significato più pieno; ci consente di essere sempre vivi, di farci trovare vivi anche quando le sventure e la morte ci raggiungono.

Quando una persona, nella prospettiva del morire diventa schiava dell'angoscia, della disperazione, dell'orrore, è già morta prima della morte corporale; suicida, morta nell'anima. Farsi trovare vivi nello spirito, quando la morte viene a prendersi la vita fisica, è dignità autentica, la più alta; c'è una dignità nel vivere e una dignità nel morire. La visione di fede stempera la ripugnanza per la finitezza che è il limite estremo. La fede squarcia l'orizzonte del vivere terreno, vi pratica un varco verso quella luce umanamente indescrivibile di cui parla Sant'Agostino nella sua autobiografia, "Le confessioni"; la luce riflessa del corpo glorioso di Gesù risorto.

La fede soccorre nella grande fatica del distacco, dona quella libertà a cui l'uomo aspira e che non raggiunge mai, nella presunzione di conquistarsela da sé. Quella libertà che anticipa in qualche misura l'esperienza della gioia- quella delle Beatitudini (Mt. 5,1-12).

I santi sono uomini e donne distaccati, liberi e testimoni di vita gioiosa; ne è un esempio mirabile la "perfetta letizia" del poverello di Assisi.

Distacco e gioia, condizioni necessarie per assaporare la vita e per amare. L'amore senza distacco è bugiardo perché non è fonte di gioia, non libera, non fa crescere, blocca, schiavizza sé stessi e gli altri; è seminazione di infelicità, di conflittualità e di solitudine. Dentro i limiti estremi della culla e della tomba, l'uomo ci sta stretto; si porta dentro un bisogno incontenibile di spazio vitale più ampio di quello che sperimenta nella quotidiana finitudine. La ragione poi, non può ignorare che "il cuore ha ragioni che l'intelletto non conosce"(Pascal). Sono le domande perenni e impellenti dell'animo umano; avere domande è la nostra grandezza, ma l'assenza di adeguate risposte è desolante povertà; domande che sono bisogni irrinunciabili e soltanto provvisoriamente riducibili a emozioni passeggera e ad effimeri appagamenti con ciò che si vede e si tocca; riducibili dall'uomo superficiale, magari asservito alla ideologia edonistica (il dominio del piacere per il piacere) e nichilista (tanto, tutto è vano, relativo e mutevole- la filosofia del "carpe diem"). Ma quando giunge " il dolore che ti mette in ginocchio" (espressione del poeta scrittore Cesare Pavese) davanti a chi o a che cosa ti trovi in ginocchio ? O Dio o il niente, ma la rassegnazione al niente è falsa perché contraddice il cuore che è " quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi" (tema del metting di Rimini 2010).

La ragione fredda, solitaria, sorda alle domande del cuore e chiusa alla trascendenza, tradisce l'uomo, lo impoverisce perché lo abbandona al dubbio e gli prospetta il nulla come traguardo del suo vivere confuso e inquieto; quel nulla affatto congeniale con il potente desiderio di felicità e di compimento.

E' la sorte dell'uomo che pensa di poter dare un senso plausibile alla esistenza, anche senza alcun riferimento alla prospettiva dell'eternità.

don Filippo



Accostiamoci al Vangelo di Matteo

La Chiesa, per una sempre maggiore conoscenza dei testi biblici, ha organizzato le letture della Messa in tre *cicli domenicali* (Anno A, B, C) e in due *cicli feriali* (Anno pari e dispari).

Nel Tempo Ordinario nelle domeniche nell'Anno A si legge il Vangelo di Matteo, nell'Anno B il Vangelo di Marco e nell'Anno C il Vangelo di Luca. Il vangelo di Gio-

vanni si legge nei tre anni durante il Tempo di Pasqua.

Il prossimo anno si ricomincia con l'Anno A, quindi si leggerà il Vangelo di Matteo.

Quest'anno abbiamo pensato di fare le cose proprio per bene, **invitando don Maurizio Marcheselli ad una introduzione al Vangelo di Matteo domenica 24 ottobre alle ore 16 in chiesa.**

Don Maurizio non ha bisogno di presentazioni (è stato collaboratore di don Filippo nella nostra parrocchia per due anni), ma per chi non lo conoscesse, oltre ad essere docente di Nuovo Testamento e Greco biblico alla nuova Facoltà teologica dell'Emilia Romagna, ha conseguito il dottorato in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico a Roma, Istituto nel quale da quest'anno è stato chiamato a tenere un corso sul Vangelo di Giovanni. Recentemente, nell'inverno scorso, abbiamo potuto "gustare" la sua profonda conoscenza delle Scritture avendo guidato il nostro pellegrinaggio in Terra Santa.

L'invito, all'inizio di questo nuovo anno, è rivolto proprio a tutti. Non lasciamo cadere l'opportunità di accostarci al Vangelo di Matteo che ci accompagnerà di domenica in domenica nella liturgia eucaristica.

giorgio

Vita Parrocchiale

◆ **Domenica 3 ottobre**

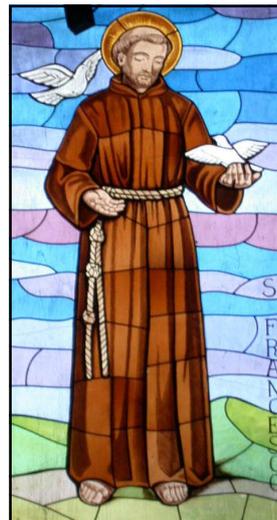
*Festa della Dedicazione
della nostra chiesa*

ore 11,30 - S. Messa della memoria della Dedicazione

◆ **Lunedì 4 ottobre**

Festa di San Francesco

ore 20,30 - S. Messa solenne



Celebrazione Battesimo

Lunedì 1 novembre,
festa di tutti i Santi, ore 11,30



Celebrazione Cresima

Domenica 7 novembre,
ore 16

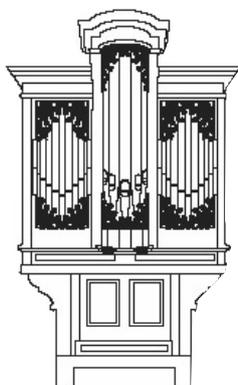
Inizio catechismo dei ragazzi

Ecco le date :

- **Sabato 25 Settembre**, per le 3^e, 4^e, 5^e classi
(orario dello scorso anno, 15.00 o 16.15).
- **Sabato 2 Ottobre**, per le 2^e classi
(1^o anno di catechismo).



☞ **Domenica 19 Settembre**, alla S. Messa delle 11.30, sono particolarmente invitati i **cresimandi**.



Venerdì 22 ottobre - ore 20,45

CONCERTO

Organista: **Umberto Forni**
Violinista : **Enrico Parizzi**



Nell'ambito della rassegna "Organi Antichi", XII edizione, anche quest'anno si terrà il tradizionale concerto sul pregevole organo della nostra chiesa.

Il programma prevede alcune sonate di Heinrich Ignaz Von Biber e Georg Muffat, ispirate dai misteri del Rosario.

Il concerto sarà preceduto da una presentazione nella quale la dottoressa **Constance frei** illustrerà alcune particolarità dei brani.



ORA...TORIO

"Educare è servire":
una risposta all'emergenza educativa

L'esperienza che si è maturata in questi due anni di attività all'interno dell'Oratorio ha consentito una ulteriore crescita nella gestione, nella programmazione e soprattutto nella relazione con i giovani, che sono i principali attori di questa esperienza di crescita educativa e spirituale.

Desideriamo introdurre alcune variazioni per consentire un progressivo consolidamento di questa esperienza all'interno della comunità parrocchiale e di confronto con le altre esperienze territoriali simili alla nostra, con le quali potranno scaturire ulteriori momenti di crescita e di arricchimento.

Il tema di fondo dell'anno è:

I Diritti / Doveri dei Ragazzi



Le giornate di apertura dell'Oratorio saranno anche quest'anno **"Lunedì"** e **"Mercoledì"** con il seguente orario:

14,30 – 16,30 – LABORATORIO STUDIO - LETTURA

16,30 – 17,00 – MERENDA

17,00 – 18,30 – ATTIVITA' LUDICHE, MOTORIE ED ESPRESSIVE.

(IL LUNEDI' SARA' RISERVATO ALL'ATTIVITA' MOTORIA
E IL MERCOLEDI' AI VARI LABORATORI)

DAL MESE DI OTTOBRE SARÀ AVVIATO IL CORSO DI CHITARRA IL SABATO POMERIGGIO

APERTURA DELLE ATTIVITA' DELL'ORATORIO : Lunedì 20 Settembre

ISCRIZIONI: Giovedì 16 Settembre dalle 9,00 alle 12,00 e

Lunedì 20 Settembre dalle 14,30 alle 18,30

Diamo a tutti il nostro primo appuntamento alla Festa di San Francesco con tanta voglia di ritrovarci a condividere con tutti l'inizio del nostro terzo anno insieme.



Tutti a scuola per fare, giocare, creare ericiclare con il nostro amico **postalino** che ci accompagnerà nell'anno scolastico 2010/11 .

Chi è **postalino** ??? e' una cassetta della posta animata quindi scrive, riceve e invia posta e porterà ai nostri bambini materiali raccontati per affascinarli e accompagnare le loro scoperte facilitando anche l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità' .



le coordinatrici e le insegnanti



Associazione culturale
Gruppo Teatrale Amatoriale San Francesco

Sede sociale: Via Venezia 21 - 40068 San Lazzaro di Savena BO
Iscrizione UILT n. 20082/741 del 15/11/2007
Partita IVA 02830161200 - Codice fiscale 91291220373
Recapito telefonico: 051 450722 - cell. 329 2573730
e-mail: marco-anna.cz@libero.it



La nostra compagnia teatrale parrocchiale è nata nel giugno del 2000 e il debutto nel maggio del 2001 con la commedia "Confusioni" di Alan Ayckbourn. Ci siamo fatti conoscere recitando in vari teatri parrocchiali e non di Bologna e Provincia fino a totalizzare 45 rappresentazioni fra prime e repliche. Abbiamo partecipato alla Rassegna "Di scena in scena" al Teatro Alemanni di Bologna, alla rassegna "Alemanni Off", all'ITC di San Lazzaro e ad una rassegna della Sala Multimediale dei Salesiani di Forlì.

Fanno parte della compagnia una quindicina di attori, regista e due tecnici.

Scopo principale per il quale il nostro gruppo è stato fondato e continua ad esistere è quello di creare un momento aggregativo per coloro che lo frequentano, soprattutto per i giovani.

Nell'ambito della rassegna sotto indicata presenteremo uno stralcio di alcune delle commedie finora rappresentate e cioè:

CONFUSIONI di Alan Ayckbourn
3 ATTICI UNICI di Achille Campanile
NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO di Kaufman e Hart
LE FINESTRE DAVANTI di Alfredo Testoni, in versione italiana
IL MEDICO PER FORZA di Molière
NON TI CONOSCO PIU' di Aldo De Benedetti
L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO di Oscar Wilde
ACHILLE CIABOTTO, MEDICO CONDOTTO di Amendola e Corbucci
IL GALLO DEL CORTILE 1 atto unico di Amendola e Corbucci
ULISSE SATURNO, FARMACISTA NOTTURNO di Amendola e Corbucci

4ª Rassegna Teatrale "Buio in sala ...si accende la scena"

Ottobre 2010 - Febbraio 2011



SALA POLIVALENTE PARROCCHIALE

in San Lazzaro di Savena - Bo Via Venezia 21

tel. e fax 051.461135 e-mail: segreparr@libero.it

PROGRAMMA degli SPETTACOLI

Sabato 16 ottobre 2010 ore 21

La compagnia parrocchiale
GTA San Francesco

festeggia il 10° anniversario di
fondazione presentando il

REVIVAL

del suo repertorio teatrale

Sabato 30 ottobre 2010 ore 21

La compagnia **Il Cilindro** di Bologna
presenta

Arvey (Alvaro per gli amici)

tre atti di Mary Chase

Elwood Simmons getta nello scompiglio la sua famiglia perché ha come amico, un grosso coniglio bianco, che nessuno vede oltre a lui. E' quindi un susseguirsi di colpi di scena imprevedibili che finiscono con il coinvolgere oltre ad Elwood anche la sorella Louise intervenuta per porre fine a tale complicata situazione.

Al protagonista assieme al suo grosso coniglio spet-

(continua)

Sabato 13 novembre 2010 ore 21

La compagnia **Instabile senza la TV**
di Riola
presenta

Il fantasma della rocchetta

due atti tratti dal
Fantasma di Canterville di Oscar Wilde

Mister Paltrett, viceambasciatore americano, acquista per le vacanze estive della propria famiglia un castello in Italia, con tutti i suoi accessori compreso il vecchio spettro ,che accettano , però, come un normale ospite,

Sabato 15 gennaio 2011 ore 21

La compagnia **Attori per caso**
di Casalecchio
presenta

Aladino e la sua lampada

due atti della compagnia

La storia è quella di Aladino, un giovane povero che, grazie ad un genio che vive in una lampada magica, riuscirà a coronare, dopo mille peripezie, il suo sogno d'amore.

Il problema è che il genio col passare degli anni ha perso un po' del suo smalto e per ottenere il lieto fine, non potrà fare a meno dell'aiuto di una scimmia così intelligente, ma così intelligente e, soprattutto, modesta...

Sabato 12 febbraio 2011 ore 21

La compagnia **La ragnatela** di Bologna
presenta

Due dozzine di rose scarlatte

due atti di Aldo De Benedetti

"In una coppia fin troppo fedele, la moglie comincia a sentire la voglia di evasione ed organizza una settimana bianca. Il marito ne approfitta per inviare due dozzine di rose scarlatte ad una contessa che aveva chiamato per errore convinta d'aver parlato col fioraio..."

Sabato 27 novembre 2010 ore 21

La compagnia **Ombre sul palco**
di Bologna
presenta

La patente

un atto unico di Luigi Pirandello

Storia di uno iettatore

oo

La compagnia **Vuoti a rendere**
di Bologna
presenta

Trapianto di fiabe

un atto unico di G. Jovine e M. Lucà

Sabato 29 gennaio 2011 ore 21

La compagnia **Brillantina Teatro**
di San Giovanni in Persiceto
presenta

Il povero Piero

tre atti di A. Campanile

Il protagonista è un morto che viene sballottato, trafugato, nascosto negli armadi, ricoperto di necrologi e addobbi vari, nonché dai pianti e dalle escandescenze di parenti e amici. E' una vicenda sgangherata che mostra l'assurdità dei comportamenti umani, attraverso colpi di scena spassosi che si susseguono con un ritmo sempre più frenetico fino a che la situazione sfugge di mano alle protagoniste: la vedova, la suocera, l'amica di famiglia. Partecipa alla vicenda anche una radio forse unica voce

Sabato 26 febbraio 2011 ore 21

La compagnia **Teatralmente instabili**
di Baricella
presenta

Non tutti i santi vengono per nuocere

due atti e un quadro di Aldo Cirri

Cosa accade se l'amministrazione dell'archivio segreto del Vaticano si dimentica un archivista in uno scantinato per 15 anni ? E cosa succede se questo archivista un giorno, tra alcuni antichi libri, trova un manuale scritto da un santo sconosciuto ? Storie strane, segrete! I misteri si riveleranno agli spettatori quando siederanno in sala.

Suor Andreina